



Vicenza News la sveglia

numero 1 anno 2015

METALMECCANICI, ORAFI, INDUSTRIA E ARTIGIANI

Chissà quale mondo lascerò a mio figlio...

Con questo luogo comune, di gran utilizzo di questi tempi, ognuno di noi sottintende diversi contenuti. Il mondo cambia, cambiano gli equilibri geopolitici e geoeconomici, cambiano le certezze per noi (e noi pensiamo per i nostri figli) cambia la composizione della nostra società, del nostro posto di lavoro, del nostro paese...

Intorno a noi tutto si modifica. E noi allora puntiamo i piedi.

È un istinto naturale.

Qualsiasi cambio di equilibrio determina una reazione di difesa.

Almeno sino a quando non elaboriamo il nuovo stato.

"Chissà quale mondo lascerò a mio figlio" è proprio questo: puntare i piedi e disperarsi perché questi cambiamenti avvengono terribili e funesti. E sono indipendenti da me. Per l'appunto "chissà". Devo

trovare un colpevole. Il Sindacato, i cinesi, la politica, lo straniero, il "paron"

In una frase c'è la nostra impotenza, la nostra rassegnazione ma anche la nostra incapacità di assumersi **la responsabilità**.

Siamo circondati da quest'atteggiamento culturale. Una parte del Sindacato ancora importante nel paese oggi si accontenta di rappresentare il malessere raccogliendo adesioni a un movimento di "disagio sociale" che non ha niente a che fare con il sindacalismo che ha caratterizzato la storia del nostro modello di sviluppo e di quella parte del mondo che una volta era chiamata l'Europa occidentale.

Rappresentare il malessere non è il compito di un Sindacato. Il nostro compito è di conoscerlo ascoltando chi rappresentiamo e di elaborare



Raffaele Consiglio

Segretario Generale
Fim Cisl Vicenza



FIM-CISL
METALMECCANICI
VICENZA



CONTINUA →

Sommario

Pag 2/3 : Notizie dal territorio

Pag 3 : Buon lavoro a:, Benvenuto a:

Pag 4 : Pillole di Contratto

Per info

fim.vicenza@cisl.it

Tel. 0444 228711

Fax 0444547361

soluzioni possibili da poter **contrattare** e **negoziare**. Dobbiamo "produrre" emancipazione, equità e giustizia agendo e, come in questa fase di recessione, difendendo il benessere che abbiamo conquistato.

Punto.

È così semplice, in teoria.

A proposito: **contrattare** e **negoziare** cosa?

Migliori condizioni per chi rappresentiamo e di riflesso (nel nostro ordinamento per ora...) per tutti.

E allora se questo è il nostro compito, cari iscritti, chiedeteci di adempierlo. Avanti tutta. Nella nostra agenda ci sono delle priorità e noi ci siamo:

Vogliamo rinnovare il contratto Nazionale presentando una piattaforma di richieste ottenibili anche durante la crisi e nonostante un'inflazione, per fortuna, ai minimi storici che non ci consente di poter ottenere risultati salariali memorabili. Vogliamo iniziare a inserire nel contratto nazionale maggior chiarezza sul dovere della contrattazione di secondo livello. Le aziende che vanno bene, e ce ne sono,

devono distribuire la ricchezza concordando percorsi condivisi. Non solo: i lavoratori, per mezzo dei loro rappresentanti, devono poter iniziare a dire la loro sulla gestione delle imprese che contribuiscono a far crescere; . vogliamo maggior partecipazione e condivisione sulle scelte dell'impresa. In questi giorni altri sindacati hanno deciso, con giochi di parole, di richiedere a Federmeccanica di rinnovare il contratto da soli. Non lo dicono ma non ci sono mai riusciti.

Non possiamo che prenderne atto. Ma in una fase così complicata per i lavoratori e le imprese del nostro settore ci saremmo aspettati maggior senso di responsabilità.

In provincia di Vicenza come CISL abbiamo sottoscritto un accordo insieme a CGIL UIL e Confindustria che prevede anche la possibilità per i lavoratori di poter volontariamente contribuire al finanziamento ed allo sviluppo dell'impresa in cui lavorano per mezzo di strumenti che offrono comunque garanzie. È una sfida che dobbiamo cogliere. Faremo i primi accordi che in

cambio prevedano trasparenza delle imprese che vi aderiscono e partecipazione strategica ed organizzativa dei lavoratori.

Entro qualche mese la FIM e la FEMCA di Vicenza si fonderanno in un unico sindacato che rappresenterà quasi tutta l'industria Vicentina. Anche questa è una scommessa che ci permetterà di fondare il primo sindacato per numero di iscritti del Nord Est. Dovremo avere la capacità di organizzarci al meglio in modo da poter essere più efficienti nel rendere servizi e risposte agli iscritti e nel rappresentarli a livello territoriale.

Abbiamo una serie di scommesse da vincere. Per un sindacalista pigro sarebbe semplice schierarsi dalla parte dell'antagonismo politico pensando a raccogliere consenso con la demagogia; .

Cari amici noi non vogliamo doverci dire "chissà quale mondo lascerò a mio figlio". Il mondo che lasceremo ai nostri figli noi della FIM vogliamo provare a costruirlo.

Notizie dal Territorio

Rinnovato il contratto di secondo livello alle Fonderie Montorso

Partendo da una situazione difficile, grazie alla caparbia delle **Rsu** e della **Fim Cisl**, si è conclusa la trattativa con un nuovo accordo di durata biennale, valido per gli anni 2015-2016, il nuovo accordo include sia gli accordi precedentemente disdettati, sia il nuovo premio di risultato e l'importo complessivo del nuovo PDR, a pieno raggiungimento degli obiet-

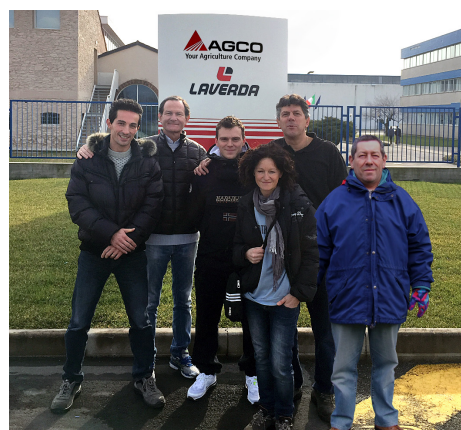
tivi è di 7.200,00. Il nuovo Premio di Risultato si basa su un mix di indicatori di bilancio (MOL) e Qualità e le erogazioni per i lavoratori prevedono anticipi mensili (200 euro) e conguagli semestrali e annuali.

Il voto segreto ha visto partecipare 170 votanti di cui 167 favorevoli 2 contrari e 1 scheda bianca dando di conseguenza una chiara indicazione rispetto all'azione sindacale svolta

Elezioni Rsu Laverda di Breganze La Fim vince e convince

La Fim Cisl di Vicenza emerge vittoriosa dalle urne **eleggendo 4 Rsu** (sulle 8 disponibili) con il 44 dei consensi, 3 sono gli eletti nelle liste della Fiom Cgil (38) ed uno risulta essere

eletto nella lista Uilm Uil (12) I lavoratori della Laverda, hanno espresso in piena libertà, con la loro preferenza, il desiderio di farsi rappresentare da un sindacato libero, attento ai contenuti ed alle persone.



CONTINUA →



**Buon lavoro a:
Carla Marcheluzzo**

Storica figura della Fim Cisl Vicentina, nella quale ha trascorso gli ultimi 18 anni come operatrice prestando la sua attività prevalentemente nella sede di Vicenza. Nel mese di Maggio ha assunto l'incarico di Segretaria della Fistel Cisl di Vicenza, federazione dei lavoratori cartai e grafici. Tutta la Fim Cisl di Vicenza augura a Carla un buon lavoro, sapendo che le sue qualità professionali ed umane saranno un valore aggiunto nel nuovo percorso di rappresentanza.



**Buon lavoro a:
Emilio Ceola**

Emilio Ceola, membro di Segreteria della Fim Cisl, ha operato in questi anni nelle zone di Vicenza, Schio, Montebelluna, Valdagno ed Arzignano. A lui la Cisl vicentina ha affidato un incarico importante, che si andrà ad aggiungere a quello che quotidianamente svolge come membro di Segreteria. Gli viene affidata la responsabilità di attuare pratiche positive per tutto il settore artigiano vicentino, buon lavoro Emilio.



**Benvenuto a:
Giuseppe Tripi**

Giuseppe è un Rsu dell'Azienda M & G Italia di Orgiano, dal mese di Maggio ha cominciato ad operare a tempo pieno nel territorio di Vicenza. Con Giuseppe si rinnova l'impegno della Fim Cisl Vicentina ad investire in figure giovani e di emanazione diretta dalle aziende metalmeccaniche. A Giuseppe il benvenuto di tutta la Fim Cisl Vicentina, la sua passione ed il suo approccio al mondo del lavoro sono elemento di stimolo per tutti.



**Benvenuto a:
Maristella Zambon**

Maristella è una Cislina Doc, la perfetta espressione del sindacato Industriale, nel suo percorso professionale ha operato nelle categorie dell'edilizia, del legno, dell'alimentare, della chimica e del tessile e dal mese di aprile approda in partecipazione alla Femca Cisl nel mondo metalmeccanico. A Maristella il benvenuto della Fim Cisl Vicentina, la sua esperienza sarà preziosa e di aiuto per attuare nel territorio di Lonigo e Noventa Vicentina un modello sindacale sempre più vicino al Sindacato dell'industria.

Alla Campagnolo di Vicenza altissimo consenso all'accordo di salvaguardia dell'occupazione



Accordo approvato con il voto favorevole di circa il **90% dei votanti**.

L'accordo prevede l'avvio di un percorso che punta a rilanciare la competitività dell'azienda ed in particolare del sito produttivo di Vicenza, con una specializzazione dello stesso ed il mantenimento del suo ruolo primario rispetto alle attività del gruppo. Viene prevista l'implementazione graduale di un piano industriale triennale in cui sono previsti investimenti tecnologici in ricerca & sviluppo e marketing; - analisi e miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dei flussi pro-

duttivi - attività di formazione per i dipendenti - il tutto accompagnato dall'utilizzo del contratto di solidarietà che coinvolge i reparti produttivi e lo strumento della mobilità volontaria. **La Fim Cisl di Vicenza**, è soddisfatta per l'esito di questa difficile e lunga vertenza che di fatto ha modificato la strategia iniziale dell'impresa, strategia che prevedeva la delocalizzazione di una larga fetta delle produzioni vicentine.

Pillole di contratto

Elemento perequativo [CCNL Metalmeccanici Industria Federmeccanica e Confimi]

Ai lavoratori in forza al 1° di Gennaio di ogni anno nelle aziende prive di contrattazione di secondo livello riguardante il premio di risultato o altri istituti retributivi comunque soggetti a contribuzione e che nel corso dell'anno precedente (1° Gennaio - 31 Dicembre) abbiano percepito un trattamento retributivo composto esclusivamente da importi retributivi fissati dal CCNL (**lavoratori privi di superminimi collettivi o individuali, premi annui o altri importi retributivi comunque soggetti a contribuzione**) è corrisposta, a titolo perequativo, **con la retribuzione del mese di giugno, una cifra annua pari 485 euro**, onnicomprensiva e non incidente sul TFR ovvero una cifra inferiore fino a concorrenza in caso di presenza di retribuzioni aggiuntive a quelle fissate dal CCNL, in funzione della durata, anche non consecutiva, del rapporto di lavoro nel corso dell'anno precedente.

La frazione di mese superiore a 15

giorni sarà considerata, a questi, come mese intero.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro antecedentemente al momento di corresponsione dell'elemento perequativo, fermo restando i criteri di maturazione dello stesso, il suddetto importo verrà corrisposto all'atto della liquidazione delle competenze.

Fonti :

CCNL Federmeccanica/Assistal Sez. Quarta - Titolo IV - Art.13 CCNL Confimi Piccola e media industria punto III "Elemento Retributivo Annuo" e Capitolo sesto Art.44

Par

(Permessi Annu Retribuiti) CCNL Metalmeccanici Federmeccanica e Confimi

Sono riconosciuti ai lavoratori, in ragione di anno di servizio ed in misura proporzionalmente ridotta per le frazioni di esso, **13 permessi annui retribuiti di 8 ore** (pari a complessive 104 ore). Per il settore **siderurgico** sono invece previsti **15,5 permessi annui retribuiti di 8 ore** (pari a complessive 124 ore). Per i lavoratori che prestano la propria opera in sistemi di turnazione di **15 o più turni settimanali** comprendendo il turno notturno e/o quelli di sabato e domenica **è inoltre riconosciuto un permes-**

so annuo retribuito di 8 ore (per i lavoratori del **siderurgico monetizzato** con la 13^a mensilità).

Previo incontro con le Rsu da svolgersi entro il mese di maggio di ogni anno **una quota di permessi** (fino ad un massimo di 5) **può essere utilizzata per la fruizione collettiva.**

I rimanenti permessi sono a disposizione del singolo lavoratore **e sono fruiti su richiesta da effettuarsi almeno 10 giorni prima** e nel rispetto di **un'assenza contemporanea** a tale titolo **non superiore al 5%** dei lavoratori normalmente addetti al turno. Nel caso di superamento di tale soglia si farà riferimento all'ordine cronologico di presentazione. I permessi eventualmente non fruiti entro l'anno di maturazione confluiscono in un apposito conto ore individuale per un ulteriore periodo di 24 mesi, al termine di tale periodo, le eventuali ore che risultassero ancora accantonate, saranno liquidate con la retribuzione in atto al momento della scadenza.

Fonti :

CCNL Federmeccanica/Assistal Sez. Quarta - Titolo III - Art.5 "orario di lavoro"

CCNL Confimi Piccola e media industria Cap Quinto - Art.19 e Art.20 "Orario di Lavoro"



LETTERA AL SEGRETARIO

invia la tua lettera al Segretario della Fim di Vicenza
manda la tua mail a fim.vicenza@cisl.it